



CIRC. n. 013

Oristano, 13 settembre 2022

I.T.I.S. - "OTHOCA"-ORISTANO  
Prot. 0008442 del 13/09/2022  
I-1 (Uscita)

Agli Studenti e alle Studentesse  
Ai Genitori  
Ai/Alle Docenti  
Al Personale ATA  
All'Albo  
Al Sito web

Oggetto: Indicazioni da seguire per i casi di positività al COVID.

Sulla scorta del quadro sanitario attuale e con l'obiettivo di mitigare e contenere la circolazione virale da SARS-CoV2 a scuola, le indicazioni fornite dagli organi competenti precisano che «...*obiettivi prioritari, in relazione al quadro epidemiologico ed alle evidenze progressivamente disponibili, sono la continuità scolastica in presenza e il minimo impatto possibile delle misure di mitigazione, sulle attività didattiche ed educative*».

Di seguito sono esplicitate le azioni da intraprendere nel caso in cui l'alunno/a e il personale si trovi ad affrontare casi di positività.

### **1. Cosa deve fare la famiglia in caso l'alunno/a manifesti sintomi sospetti Covid a casa?**

In caso di sintomi sospetti (es. febbre  $\geq 37.5$  C°), l'alunno/a deve rimanere a casa. È necessario contattare tempestivamente il Medico curante e attenersi alle sue indicazioni. Se ritenuto necessario, il Medico curante potrà effettuare il tampone, oppure prenotarlo direttamente o fare la prescrizione.

### **2. Cosa deve fare la scuola in caso l'alunno/a manifesti sintomi sospetti Covid a scuola?**

Nel caso in cui l'alunno/a presenti sintomi compatibili con Covid-19, all'interno della scuola, va ospitato nella stanza dedicata, come da procedura di sicurezza, e devono essere avvisati i genitori. La scuola informa tempestivamente i genitori della necessità dell'allontanamento dell'alunno/a. La scuola non deve mettere in atto alcun provvedimento a carico dei compagni di classe e del personale che potranno continuare la frequenza scolastica.

### **3. Cosa deve fare la famiglia in caso l'alunno/a venga allontanato da scuola per sintomi sospetti Covid?**

Contattare tempestivamente il Medico curante e attenersi alle sue indicazioni. Se ritenuto necessario, il Medico curante potrà effettuare il tampone, oppure prenotarlo direttamente o fare la prescrizione.

### **4. Cosa deve fare l'alunno/a se gli è stato prescritto o se è in attesa dell'esito del tampone?**

In attesa dell'esecuzione o dell'esito del tampone, l'alunno/a NON deve venire a scuola e deve rimanere in isolamento. Se l'esito è negativo e dopo valutazione del Medico curante, l'alunno/a potrà riprendere la frequenza scolastica.

### **5. Cosa succede se un alunno/a o un dipendente risulta positivo al Covid?**

L'alunno/a positivo al Covid, indipendentemente dallo stato vaccinale, dovrà osservare un periodo di isolamento obbligatorio di almeno 5 giorni dal riscontro della positività, di cui gli ultimi 2 in assenza di sintomi; al termine di tale periodo deve essere effettuato un tampone antigenico o molecolare con esito negativo. In caso di persistenza della positività, l'isolamento si conclude dopo 14 giorni dall'effettuazione del primo tampone positivo. Per il rientro a scuola è necessario esibire esito negativo del tampone antigenico o molecolare effettuato nei tempi previsti, oppure l'attestazione di fine isolamento rilasciata dalla ASL. Il dipendente positivo al Covid indipendentemente dallo stato vaccinale, dovrà osservare un periodo di isolamento obbligatorio di almeno 5 giorni; al termine di tale periodo deve essere effettuato un tampone antigenico o molecolare con esito negativo. In caso di persistenza della positività, l'isolamento si conclude dopo 14 giorni dall'effettuazione del primo tampone positivo, mentre la riammissione



al lavoro è possibile solo dopo la negativizzazione del tampone. Per il rientro a scuola il dipendente alla scuola l'esito negativo del tampone.

### **6. Gli alunni positivi possono seguire l'attività scolastica nella modalità della didattica digitale integrata?**

No. La normativa speciale per il contesto scolastico legata al virus SARS-CoV-2, che consentiva le modalità, cessa i propri effetti con la conclusione dell'anno scolastico 2021/2022.

### **7. Cosa deve fare un alunno/dipendente in auto-sorveglianza?**

È fatto obbligo di indossare dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2 per almeno 10 giorni dall'ultima esposizione al caso. È prevista l'effettuazione di un test antigenico rapido o molecolare alla prima comparsa dei sintomi e, se ancora sintomatici, al quinto giorno successivo alla data dell'ultimo contatto stretto con soggetti confermati positivi al Covid 19. Qualora durante il periodo di sorveglianza dovessero verificarsi ulteriori casi nella stessa classe l'autosorveglianza non viene prolungata e si conclude dopo 10 giorni dall'ultimo giorno di frequenza del primo caso.

### **8. Cosa deve fare un alunno/a o un dipendente classificato come contatto stretto di caso Covid al di fuori dell'ambito scolastico (es: in famiglia)?**

Anche i contatti che avvengono in ambito extra-scolastico non sono soggetti alla misura della quarantena ma solo al regime di autosorveglianza con obbligo di mascherina FFP2 per 10 giorni dopo l'ultimo contatto e tampone solo in caso di sintomi. Potranno quindi frequentare la scuola rispettando il regime di autosorveglianza. La famiglia dell'alunno/a deve darne tempestiva comunicazione alla scuola.

### **9. Cosa deve fare la famiglia se l'alunno/a ha avuto un problema di salute ma non riconducibile al Covid?**

In caso di problemi di salute è sempre necessario riferirsi al proprio Medico curante. Nel caso in cui il problema di salute, dopo valutazione medica, non sia riconducibile al Covid, e pertanto il tampone non viene eseguito, l'alunno/a potrà tornare a scuola secondo le indicazioni del Medico curante. Si ricorda che, in questo caso, dal sesto giorno di assenza per malattia continuativa in poi (compresi sabato e domenica se all'interno del periodo), i genitori devono consegnare un certificato medico nel quale si dichiara che l'alunno/a può riprendere la frequenza scolastica.

### **10. Alunni fragili**

Si ricorda che in presenza di alunni fragili è necessario un raccordo con il Medico curante che potrà fornire specifiche indicazioni. Inoltre, al fine di garantire la didattica in presenza e in sicurezza, è opportuno che gli alunni fragili utilizzino dispositivi di protezione delle vie respiratorie; è inoltre raccomandata, se non già effettuata, la vaccinazione come strumento a tutela della salute pubblica e individuale.



Il Dirigente Scolastico

Dott. Franco Frongia

(Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice della Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse)